

RAZZA CAPRINA ALPINA



ORIGINE E DIFFUSIONE

È la razza Alpina è la più diffusa dell'arco alpino, in particolare nelle regioni Piemonte e Lombardia. Da questa popolazione discendono la maggior parte delle razze locali del nord Italia. La quasi totalità delle capre allevate nell'arco alpino sono riconducibili all'originario ceppo "Alpino", tipicamente rustico e ben adattato all'ambiente montano. Questa razza può essere ancora considerata uno dei pochi esempi in zootecnia di razza europea primaria. Presenta grande variabilità di taglia, di caratteri morfologici (mantello uniforme o pezzato, colore del pelo vario, bianco, marrone, orecchie di forma e portamento vario) e di attitudini produttive.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: media.

Testa: leggera, con orecchie dritte, appuntite e rivolte verso l'avanti. Espressione vivace, presenza di barba e corna molto sviluppate e rivolte all'indietro nel maschio, più corte nella femmina. Vi può anche essere assenza di corna.

Tronco: buoni diametri longitudinali, scarsi quelli trasversali.

Mantello: molto eterogeneo, uniforme o pezzato, nero, bruno o bianco; pelo generalmente raso e brillante, più lungo e più ruvido nel maschio.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dall'iscrizione al L.G.:

- Ernia ombelicale.
- Difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo.
- Criptorchidismo anche monolaterale.
- Ermafroditismo.
- Portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

Gli ovini di razza Alpina hanno un'altezza media al garrese di 75-80 cm (i maschi) e 65-70 cm (le femmine) e un peso medio di 60-65 kg (i maschi) e 50-55 kg (le femmine).

In merito alla riproduzione, si ottiene un parto all'anno con un tasso di gemellarità di circa 30-40%. La gestione della riproduzione è orientata nella direzione della conservazione delle doti di rusticità e frugalità che consentono a tale popolazione un ottimo adattamento alle particolari condizioni ambientali dell'arco alpino.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Alpina è a prevalente attitudine carne.

La carne si ottiene dai capretti macellati al peso vivo di 12-13 kg. La produzione di latte varia 400-600 kg per lattazione che dura tra i 180-270 giorni nelle puliripare.